

FIERA DI FORLI' - S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PUNTA DI FERRO SNC 47122 FORLI' (FC)
Codice Fiscale	02377040403
Numero Rea	FO02377040403 259945
P.I.	02377040403
Capitale Sociale Euro	1.571.652 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata (srl, srls, srlcr)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.811	50.220
II - Immobilizzazioni materiali	1.925.378	1.999.282
III - Immobilizzazioni finanziarie	40.045	40.045
Totale immobilizzazioni (B)	2.002.234	2.089.547
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.984	211.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	370	370
Totale crediti	297.354	212.321
IV - Disponibilità liquide	325.670	123.118
Totale attivo circolante (C)	623.024	335.439
D) Ratei e risconti	89.174	95.877
Totale attivo	2.714.432	2.520.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.571.652	1.679.082
IV - Riserva legale	-	21.928
VI - Altre riserve	66.088	44.159
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(235.833)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	187.287	(235.833)
Totale patrimonio netto	1.589.194	1.509.336
B) Fondi per rischi e oneri	20.360	28.040
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.768	96.555
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.542	443.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.951	345.951
Totale debiti	949.493	789.712
E) Ratei e risconti	74.617	97.220
Totale passivo	2.714.432	2.520.863

v.2.13.0

FIERA DI FORLI' - S.R.L.

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	697.417	277.804
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(59.224)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(59.224)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	426.771	257.347
altri	18.299	18.740
Totale altri ricavi e proventi	445.070	276.087
Totale valore della produzione	1.142.487	494.667
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.994	2.948
7) per servizi	527.464	270.262
8) per godimento di beni di terzi	222.645	326.045
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.677	47.749
b) oneri sociali	14.508	33.669
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.926	8.971
c) trattamento di fine rapporto	5.926	8.971
Totale costi per il personale	63.111	90.389
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	102.314	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.410	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.904	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.038	6.181
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.352	6.181
14) oneri diversi di gestione	23.402	34.613
Totale costi della produzione	947.968	730.438
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	194.519	(235.771)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.666	7.745
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.666	7.745
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.665)	(7.742)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	187.854	(243.513)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.247	-
imposte differite e anticipate	(7.680)	(7.680)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	567	(7.680)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	187.287	(235.833)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio 2021 si chiude con un utile di € 187.287, ed è un primo grande passo che ha visto la nostra azienda diventare luogo importante e vitale per il Comprensorio Forlivese.

Si è potuto dare una esaustiva risposta all'emergenza sanitaria, sbrigliando nell'immediato ogni ostacolo o intoppo esecutivo, migliorando quotidianamente la fruibilità del servizio offerto alla cittadinanza. Il servizio di Tamponi e Vaccini, aperto 7 giorni su 7 ha potuto godere di ampi spazi coperti e all'aperto, ogni richiesta urgente dell'Ausl è stata soddisfatta con estrema rapidità ed efficienza. Per molti mesi, infatti, migliaia di utenti hanno potuto usufruire del servizio ed apprezzarne l'ottimo lavoro portato avanti dal personale sanitario, grazie anche al nostro contributo.

L'utile in bilancio è in buona parte dovuto ai ricorsi ma anche all'azione intensiva di riduzione dei costi, svolgendo gran parte del lavoro con il personale interno.

Si ricorda che le Fiere si sono potute svolgere solo nella seconda metà dell'anno e a tutte si è dovuto applicare uno sconto incentivante.

Si è notato, a fronte di una buona partecipazione di pubblico, un calo degli standisti: c'è chi ha chiuso definitivamente l'attività e chi è in attesa della ripartenza totale.

Alla fine di Dicembre la Fiera ha ospitato l'evento aziendale di Ferretti con un buon riscontro sia economico sia dell'impegno profuso.

Anche per il 2021 si è praticata una notevole scontistica sull'affitto dei locali a quelle imprese che avevano avuto una drastica riduzione di fatturato. L'Ausl ha confermato il Hub vaccinale fino al 31/03/2022 mentre lascerà attivo solo il Hub tamponi per tutto l'anno.

Rimangono ancora insolte le problematiche legate alla struttura elemento che ha costretto Fiera di Forlì a rinunciare ad accettare eventi in periodi dell'anno a rischio pioggia.

Un bilancio, quello del 2021, positivo ma che necessita ancora di tanto lavoro. Ad oggi, si stanno avviando contratti con nuovi gestori per riempire il calendario del 2023 con eventi del tutto rinnovati.

Infine, la crisi Ucraina ed il conseguente aumento dei costi energetici non aiuta a dare certezze per il futuro, gli stessi organizzatori di manifestazioni sono titubanti. Nonostante ciò, il vero banco di prova sarà il 2023, se tutto tornerà ad una tranquillità operativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto per € 0 e nella voce "Altri Proventi finanziari" € 1.

Principi di redazione

Il bilancio è redatto sulla base dei principi di cui all'art. 2423-bis del C.C., tenendo conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 11 nella versione aggiornata a marzo 2018; conseguentemente:

- la valutazione delle singole voci è effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle singole voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono inclusi solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono determinati nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria;

- sono inclusi i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Si precisa, in via generale, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si evidenzia che la riconversione dei locali che sono stati dati in uso all'ASL della Romagna per l'effettuazione dei tamponi e dei vaccini anti-COVID e l'ottenimento dei contributi a fondo perduto per il mancato svolgimento delle fiere ha concesso alla società la possibilità di far fronte alle scadenze e di poter ragionevolmente sostenere la continuità aziendale anche per il prossimo esercizio.

E' opportuno sottolineare, tuttavia, che le valutazioni prospettiche effettuate dall'amministratore, seppur svolte con diligenza e ragionevolezza, potrebbero essere smentite dall'evoluzione dei fatti. In particolare, considerata l'incertezza del periodo a seguito del conflitto in Ucraina, dell'aumento dei costi delle fonti energetiche, del permanere della pandemia COVID-19, potrebbero non avverarsi le condizioni su cui è stata valutata la continuità o, potrebbero verificarsi situazioni che sfuggono al controllo della Direzione, oggi non prevedibili, che potrebbero compromettere la continuità aziendale, oggi valutata sussistente. La Direzione vigilerà sull'evoluzione dei fattori assunti a base della valutazione della continuità al fine di assumere i necessari provvedimenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che:

- ai sensi dell'art.2423 comma 5 c.c., non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti nei casi di incompatibilità con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio è redatto nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dall' art. 2426 del C.C. salvo quanto di seguito illustrato.

Di seguito sono descritti i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d' esercizio. L' analisi dettagliata dei criteri di valutazione delle singole poste di bilancio è illustrata in modo specifico con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione. L' ammortamento ha inizio quando l' attività è disponibile all' uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

La società si è avvalsa, nell'esercizio 2020, della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104 del 2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. Tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili dell'esercizio

insufficienti, si devono destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti in bilancio e qualora tali riserve dovessero risultare insufficienti, dovranno essere destinati alla formazione di tale riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili degli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto nel limite del valore recuperabile. Il costo include i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Tutti i cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione sulla base della vita utile. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile e pronta all'uso. Non sono ammortizzati i beni la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

La società si è avvalsa, nell'esercizio 2020, della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104 del 2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili dell'esercizio insufficienti, si devono destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti in bilancio e qualora tali riserve dovessero risultare insufficienti, dovranno essere destinati alla formazione di tale riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili degli esercizi successivi.

Partecipazioni e titoli di debito

Le partecipazioni e i titoli di debito sono classificati nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value; per gli strumenti quotati in pubblici mercati tale valore è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del bilancio. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi. Gli strumenti per i quali non è stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati al prezzo di acquisto. Le variazioni di fair value dei derivati designati come cash flow hedge che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota efficace, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate in conto economico. Alla data di redazione del presente bilancio, tuttavia, la Società non ha sottoscritto strumenti derivati.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono classificati nell'attivo immobilizzato o in quello circolante a seconda della loro destinazione.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce Crediti tributari accoglie valori certi e determinati che la società ha diritto di realizzare mediante rimborso o compensazione. La società non ha iscritto a bilancio attività per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale. I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei attivi sono esposti in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del presumibile valore di realizzo. I ratei passivi sono esposti in bilancio al valore nominale. I risconti attivi sono stati iscritti sulla base della valutazione del futuro beneficio economico correlato, operando opportune rettifiche di valore in presenza di un risultato inferiore al valore contabile.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi sono rilevati in riferimento a situazioni esistenti alla data di bilancio la cui possibilità di verificarsi è probabile e stimabile in modo attendibile. Gli accantonamenti per oneri sono rilevati in

riferimento a passività certe che si manifesteranno nell'esercizio successivo. In conformità a quanto previsto dall'OIC 31, ove possibile, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti in base alla loro natura tra le voci dell'attività gestionale cui si riferiscono. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Qualora la società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nella presente nota integrativa e non si procede ad alcuno stanziamento.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte accoglie gli accantonamenti relativi alle imposte differite. Questi ultimi sono iscritti tenendo conto delle differenze temporanee imponibili negli esercizi successivi, applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La suddivisione tra importi esigibili entro l'esercizio e oltre è effettuata tenendo conto della scadenza contrattuale.

Ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, abbuoni, premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni.
I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ovvero, in caso di costruzione in economia, al costo di produzione sostenuto.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in una partecipazione pari al 35% nella società FIERAVICOLA SRL e sono iscritte al costo di acquisizione.

Il valore di iscrizione della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata, pertanto, viene legittimamente mantenuta l'iscrizione al costo anche se proporzionalmente inferiore al patrimonio netto.

I crediti riferiti a € 5.045 si riferiscono alle quote a garanzia trattenute, ai sensi dell'art. 40 del DLGS 49/2014, dal GSE, destinate ad assicurare la copertura dei costi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) derivanti da pannelli fotovoltaici. Dette quote verranno restituite al momento di smaltimento dei pannelli fotovoltaici dopo aver dimostrato di aver adempiuto agli obblighi previsti dal DLGS di cui sopra e sono iscritti al valore nominale, poiché corrispondente al presunto valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	134.555	5.153.332	40.045	5.327.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.335	1.609.745		1.694.080
Svalutazioni	-	1.544.305	-	1.544.305
Valore di bilancio	50.220	1.999.282	40.045	2.089.547
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	15.000	-	15.000
Ammortamento dell'esercizio	13.409	88.904		102.313
Totale variazioni	(13.409)	(73.904)	-	(87.313)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	133.256	5.168.332	40.045	5.341.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.445	1.698.649		1.795.094
Svalutazioni	-	1.544.305	-	1.544.305
Valore di bilancio	36.811	1.925.378	40.045	2.002.234

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo nel rispetto di quanto previsto al punto 5 dell'art. 2426 c. c. e del principio contabile n. 24, dopo averne stimata l'utilità pluriennale in 5 anni e la loro recuperabilità.

L'iscrizione è stata eseguita previa autorizzazione del Collegio Sindacale.

A fronte del valore netto di detti costi ad utilizzo pluriennale verrà creata una riserva di utili indisponibili per pari importo, in ossequio al comma 5 dell'art. 2426 c.c.

Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali

In relazione alle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni immateriali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella voce terreni e fabbricati sono rilevati i fabbricati strumentali di proprietà della società.

Gli immobili erano stati oggetto di rivalutazione nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, in base alla Legge 2/2009. La rivalutazione era stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed era stata effettuata in base alla perizia dell'Ing. Leonardo Imbroglini. Per gli immobili strumentali, si era proceduto alla rivalutazione sia del valore attribuito al fabbricato strumentale ammortizzabile sia del valore del terreno sottostante e pertinenziale. La rivalutazione del bene denominato Immobile Fieristico era stata contabilizzata con la diminuzione del fondo di ammortamento ed il parziale incremento del bene. Nel 2018 la società ha venduto i padiglioni fieristici. Dopo la vendita rimangono la palazzina con la sala conferenze e gli uffici. La palazzina era stata rivalutata nel 2008 per € 897.660 incrementando il costo storico di € 480.446 e diminuendo il relativo fondo ammortamento di € 417.214. Nel 2008 è stato rivalutato anche il terreno. La parte rimanente dopo la vendita del 2018 è stata rivalutata di € 83.666 con la riduzione del fondo ammortamento.

Nel 2016, con l'ausilio della perizia redatta dall'Arch. Stefano Piccioli, si è provveduto ad effettuare la svalutazione degli immobili di proprietà della Società per € 4.626.671 in quanto il valore indicato in bilancio non esprimeva più il reale valore di mercato. La svalutazione relativa alla palazzina (compreso il terreno), avendo la società alienato i padiglioni fieristici nel 2018, ammonta ad € 1.544.305.

Si precisa che gli immobili rappresentati da fabbricati strumentali sono stati iscritti in contabilità distintamente dal relativo terreno sottostante e di pertinenza, al costo di acquisto così come risulta determinato nella perizia dell'Arch. Stefano Piccioli, atteso che il costo riferibile al fabbricato ivi calcolato con l'applicazione dell'aliquota fiscale si ritiene rappresentativo anche del reale valore economico del bene medesimo oltre agli oneri accessori di acquisto.

La quota di ammortamento dei fabbricati strumentali di competenza dell'esercizio è stata calcolata con riferimento al solo costo riferibile al fabbricato, determinato scorpendo dal costo complessivo dell'immobile il valore del terreno col criterio di precedenza indicato.

Il costo del relativo terreno è stato, pertanto, escluso dal processo di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto o di produzione così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa

dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

I beni di modico valore unitario, comunque non superiore a € 516,46, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati interamente spesi nell'esercizio imputandone il costo direttamente a Conto Economico senza sottoporli al processo di ammortamento.

Svalutazione delle immobilizzazioni materiali

In relazione alle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni materiali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della L. n. 72/83, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si segnalano i beni ancora presenti nel patrimonio della società alla chiusura dell'esercizio sui quali sono state fatte rivalutazioni monetarie.

Dettaglio rivalutazioni

	Fabbricati	Terreni
Rivalutazioni Lg. 185/2008	897.660	83.666
Totale	897.660	83.666

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una partecipazione in un'impresa collegata. Nello specifico la partecipata è:

FIERAVICOLA SRL con sede a Rimini (RN)

C.F. 04510620406

Capitale sociale € 100.000 di cui detenuto il 35% pari ad € 35.000.

L'ultimo bilancio approvato presentava una perdita di € 2.296 ed un Patrimonio netto di € 97.704.

La partecipazione non è stata svalutata in quanto si ritiene che la perdita sia dovuta al primo esercizio di attività e che quindi non sia durevole.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni acquisiti ed impiegati nel processo produttivo in forza di contratti di locazione, si forniscono, di seguito, nel rispetto di quanto dettato dall'OIC 12, i dati richiesti dall'art. 2427 n.22.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.599.100
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	82.950
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.120.911
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	55.087

Nel 2009 è stato realizzato un impianto fotovoltaico sopra l'immobile fieristico. Per l'acquisto dell'impianto è stato stipulato in data 19 giugno 2009 il contratto di leasing n. 19052570/001 con la Società Mediocredito Italiano SPA. Nel 2020 si è usufruito della moratoria del pagamento delle rate del leasing slittando il pagamento a partire dalla rata fatturata il 05/12/2019 con scadenza di pagamento al 15/03/2020. Pertanto, dopo questa moratoria la scadenza originaria del leasing è stata posticipata di 18 mesi e sarà il 15/03/2027.

Attivo circolante

Rimanenze

In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

I crediti di durata inferiore a 12 mesi sono iscritti al valore nominale.

Tra i crediti commerciali oltre i dodici mesi sono compresi crediti riferiti al deposito presso la Banca d'Italia a garanzia del fotovoltaico di € 370 con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione nella valutazione dei suddetti crediti in quanto di ammontare irrilevante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.604	143.439	154.043	154.043	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.713	36.864	79.577	79.577	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.004	(95.270)	63.734	63.364	370
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	212.321	85.033	297.354	296.984	370

Il fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio, è stato utilizzato per € 47.820. A fine esercizio si è preceduto ad effettuare un accantonamento di € 1.038 per adeguarlo ai rischi su crediti al 31/12. A fine esercizio il fondo ammonta ad € 24.930.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si precisa che la società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.624	204.077	324.701
Denaro e altri valori in cassa	2.494	(1.525)	969
Totale disponibilità liquide	123.118	202.552	325.670

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

v.2.13.0

FIERA DI FORLI' - S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	95.877	(6.703)	89.174
Totale ratei e risconti attivi	95.877	(6.703)	89.174

La voce "Risconti attivi" iscritta per € 89.174 è riferita: alla maxi-rata del leasing per € 76.749, alle assicurazioni 2022 per € 11.695, ed altri minori per €730.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.679.082	-	-	107.430		1.571.652
Riserva legale	21.928	-	-	21.928		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	44.160	-	-	44.160		-
Varie altre riserve	(1)	-	66.089	-		66.088
Totale altre riserve	44.159	-	66.089	44.160		66.088
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(235.833)	-	-		(235.833)
Utile (perdita) dell'esercizio	(235.833)	235.833	-	-	187.287	187.287
Totale patrimonio netto	1.509.336	-	66.089	173.518	187.287	1.589.194

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata ammortamenti D.L. 104/20	66.088
Totale	66.088

La società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa la facoltà di non eseguire gli ammortamenti per un importo complessivo di € 101.188.

Il D.L. 104/20 ha previsto che, in caso di sospensione degli ammortamenti, la società è obbligata da istituire una riserva vincolata pari all'importo degli ammortamenti non eseguiti. Se le riserve disponibili non sono sufficienti a costituire tale riserva, a tale riserva saranno destinati gli utili degli esercizi futuri fino a concorrenza degli ammortamenti non eseguiti. La società al 31/12/2020 aveva riserve solo per € 66.088 destinate totalmente alla riserva vincolata per gli ammortamenti. A questa riserva andranno prioritariamente accantonati parte degli utili realizzati in questo esercizio.

I decrementi delle voci Riserva Legale e Riserva Statutaria si riferiscono alla parziale costituzione della riserva vincolata ammortamenti D.L. 104/20.

Il decremento della voce Capitale è riferita al recesso di tre soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti che seguono.

v.2.13.0

FIERA DI FORLI' - S.R.L.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.571.652	capitale		1.571.652
Altre riserve				
Varie altre riserve	66.088	utili	B	66.088
Totale altre riserve	66.088			66.088
Totale	1.637.740			1.637.740
Quota non distribuibile				1.637.740

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva vincolata ammortamenti D.L. 104/20	66.088	UTILI	B	66.088
Totale	66.088			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha iscritto riserve di fair value.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, sono state stanziati € 5.000 a fronte delle cause legali. Nel 2019 sono state stanziati le imposte relative alla fiscalità differita con conseguente rilevazione di un fondo imposte differite per € 30.720. Nel 2021 il fondo è stato utilizzato per ulteriori € 7.680 poichè è stata portata a tassazione la quota di plusvalenza che aveva generato il fondo. A fine esercizio il fondo imposte differite ammonta ad € 15.360. Per l'esame delle variazioni differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite, l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente si fa rinvio ai prospetti contenuti nella presente Nota Integrativa a commento delle imposte d'esercizio

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.040	5.000	28.040
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	7.680	-	7.680
Totale variazioni	(7.680)	-	(7.680)
Valore di fine esercizio	15.360	5.000	20.360

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalla nostra società verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

La società, che conta un numero di dipendenti inferiori a cinquanta, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti in conseguenza della volontà dagli stessi espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato a decorrere dall'1/1/2007.

Il Fondo T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente.

La movimentazione del fondo è analiticamente di seguito evidenziata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	96.555
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.503
Utilizzo nell'esercizio	21.154
Altre variazioni	(136)
Totale variazioni	(15.787)
Valore di fine esercizio	80.768

L'utilizzo è relativo alla liquidazione del TFR ad un dipendente con cui il rapporto di lavoro era cessato nel 2020.

Debiti

Criteri di valutazioni adottati

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:

I debiti di durata inferiore ai 12 mesi risultano iscritti al loro valore nominale.

Tra i debiti oltre i dodici mesi sono compresi debiti verso soci per il prestito infruttifero di ammontare pari a € 314.019 con scadenza superiore ai dodici mesi

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione nella valutazione dei suddetti debiti in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	314.019	-	314.019	-	314.019
Debiti verso banche	81.096	(28.762)	52.334	23.402	28.932
Acconti	7.740	(820)	6.920	6.920	-
Debiti verso fornitori	361.365	82.860	444.225	444.225	-
Debiti tributari	5.501	12.153	17.654	17.654	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.091	676	3.767	3.767	-
Altri debiti	16.900	93.674	110.574	107.574	3.000
Totale debiti	789.712	159.781	949.493	603.542	345.951

Si precisa che la società non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni

Si precisa che la nostra società, per fare fronte alla crisi di liquidità dovuta anche alla situazione di difficoltà economica determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aderito ad accordi di moratoria dei debiti dilazionando il pagamento delle rate scadenti dal 01/11/2020 al 01/12/21 di 14 mesi. Per effetto di tale accordo, pertanto, il debito residuo alla data del 01/10/2020 e fino alla data del 31/12/2021 rimane così fissato:

1) Istituto di credito SOLUTION BANK SPA
Tipo di finanziamento MUTUO N. 11/19/00528
Debito residuo alla data di adesione alla moratoria € 50.009.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che la voce D3 "debiti verso soci per finanziamenti" è composta come evidenziato dalla seguente tabella.

SOCIO	IMPORTO PRESTITO	SCADENZA	CLAUSOLA POSTERGAZIONE
CONFARTIGIANATO	1.400	a richiesta	non presente
CONFESERCENTI	1.400	a richiesta	non presente
CNA Ass.ne Forlì-Cesena	1.400	a richiesta	non presente
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	150.000	a richiesta	non presente
Federazione Prov.le COLDIRETTI	619	a richiesta	non presente
CONFCOMMERCIO	1.400	a richiesta	non presente
UNINDUSTRIA	1.300	a richiesta	non presente
ZANNONI SRL	500	a richiesta	non presente
LIVIA TELLUS	156.000	a richiesta	non presente
TOTALE	314.019		

Alcuni soci, a seguito di richiesta da parte della Società avvenuta nel 2017, hanno provveduto ad effettuare un prestito infruttifero per un ammontare complessivo di € 314.019, come da tabella sopra riportata. Nonostante il prestito sia infruttifero la società si è avvalsa della facoltà di non effettuare l'attualizzazione in quanto redige il bilancio abbreviato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	97.220	(25.214)	72.006
Risconti passivi	-	2.611	2.611
Totale ratei e risconti passivi	97.220	(22.603)	74.617

La voce "Risconti passivi" iscritta per € 2.611 è riferita ai canoni di affitto di competenza 2022.

La voce "Ratei passivi" iscritta per € 72.006 è riferita a: rateo leasing per € 71.679 e rateo interessi mutuo per € 327.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Principi adottati nella contabilizzazione

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

Il valore della produzione ha avuto un incremento rilevante rispetto all'esercizio 2020, infatti dagli € 276.087 del 2020 si è passati agli € 1.142.487 del 2021.

Questo forte incremento è dovuto alla collaborazione con l'AUSL. Infatti la nostra società nel 2021 ha ospitato il Centro Tamponi ed il Centro Vaccini.

I contributi in c/esercizio, per un ammontare di € 221.617, si riferiscono ai contributi a fondo perduto erogati per sostenere le imprese che hanno subito danni dalla pandemia da COVID-19.

Inoltre, nei contributi in conto esercizio troviamo la tariffa incentivante sull'impianto fotovoltaico per € 205.154.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.624
Altri	42
Totale	6.666

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati iscritti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte

Le imposte sono determinate in base all'ammontare imponibile (tenendo conto dell'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo) di proventi non tassabili e di costi fiscalmente non deducibili e risultano esposte, nella voce debiti tributari per € 8.247,00.

Si evidenzia che nella voce 20 del conto economico sono iscritte:

- reversal imposte differite per € 7.680.

Perdita e Fiscalità differita

Nonostante la presenza di perdite fiscali riportabili non sono state rilevate le imposte anticipate in quanto non si ritiene di avere imponibili capienti nei futuri esercizi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	160.000
Differenze temporanee nette	160.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	23.040
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.680)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	15.360

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza rateizzata	96.000	(32.000)	64.000	0,24%	15.360

La società nel corso dell'esercizio 2019 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla Fiera Avicola realizzando una plusvalenza di € 800.000. Il ramo d'azienda era posseduto da più di 5 esercizi e pertanto la società si è avvalsa della facoltà di rateizzare la plusvalenza.

Considerato che la società ha perdite fiscali su cui non è stata rilevata la fiscalità anticipata e che sono ampiamente capienti rispetto alla plusvalenza rateizzata, la fiscalità differita è stata rilevata solo sulla parte imponibile (20%) della plusvalenza rateizzata, considerando il recupero di base imponibile nella misura dell'80% delle perdite fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	24.769

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	152
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.652

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Titoli emessi dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	1.282.608

Negli impegni sono evidenziate le rate di leasing che al 31/12/2021 risultavano ancora non scadute.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la nostra società ha concluso operazioni con i seguenti soggetti definibili 'parti correlate': CONFESERCENTI per la tenuta dei libri paga.

In ogni caso, si da atto che tali operazioni, pur se di importo rilevante, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio non è stato rinnovato il contratto con l'AUSL della Romagna per il Centro Vaccini, contratto che terminerà il 31/03/22.

Nei primi mesi dell'anno i costi per le utenze (gas ed energia elettrica) sono notevolmente aumentati. Per far fronte a questo rincaro dei prezzi si sta cercando di raggiungere un accordo con l'AUSL per il rimborso dei maggiori costi sostenuti per il riscaldamento e l'energia elettrica dei locali utilizzati dalla stessa. Nei nuovi contratti che si sottoscriveranno dal 2022 sarà previsto il rimborso dell'energia elettrica e del riscaldamento a consumo e non in via forfettaria.

Azioni proprie e di società controllanti

La società ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. ed è esonerata dalla relazione sulla gestione rispondendo alle informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.:

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione

La società non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia un utile di esercizio di € 187.287 che Vi proponiamo di destinare nel seguente modo:

- Riserva Legale € 9.364 pari al 5%

- Riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 € 35.100 in riferimento agli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020;
- il residuo di € 142.823 a copertura delle perdite pregresse.

In merito all'obbligo di costituire una riserva indisponibile per gli ammortamenti non effettuati, di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 si dà atto della sua composizione:

- destinazione dell'utile d'esercizio per € 35.100;
- con l'utilizzo delle riserve di utili disponibili per € 66.088.

La riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	101.188	101.188
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	101.188	66.088
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve		35.100
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi		

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Forlì, lì 31/03/2022

L' Amministratore unico
Roccalbegni Valerio